Approvato dal Senato il disegno di legge di conversione del D.L. 43/2013

14 Giugno 2013
Il Senato ha approvato il **disegno di legge di conversione del decreto legge 43/2013** dedicato a vari argomenti tra cui Expo 2015, terremoto in Emilia e ricostruzione in Abruzzo.
Il decreto legge, che scade il 25 giugno 2013, passa ora alla seconda lettura della Camera dei Deputati.
Il testo licenziato dal Senato dispone la **proroga** dal 31 marzo **al 31 dicembre 2013** dell'obbligo, per i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, di utilizzare un'unica **centrale di committenza** per l'acquisizione di lavori servizi e forniture.
Viene poi inserita una specifica previsione per le opere in corso di realizzazione e da realizzare da parte di **Expo 2015 Spa** che riguardano **recuperi ambientali, rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e piazzali,** consentendo **l'utilizzo delle materie prime secondarie**, di cui al punto 7.1.4 dell'allegato 1, Suballegato 1, del decreto del Ministero dell'ambiente 5 febbraio 1998, acquisite o da acquisire da **impianti autorizzati con procedura semplificata.**
Per il sisma del maggio 2012, il testo licenziato dal Senato **differisce di ulteriori sei mesi il termine del 7 giugno 2013 entro cui effettuare la verifica di sicurezza degli immobili adibiti ad attività produttive** e precisa che, sempre ai fini della verifica di sicurezza di tali immobili, oltre al criterio della misurazione dell'accelerazione spettrale, venga applicato anche quello dell'**intensità macrosismica, così come rilevata dal Dipartimento della Protezione Civile, pari o superiore a 6.**
In altri termini, se nell'area si è registrata una scossa sismica pari o superiore a tali valori, e l'edificio interessato non ha riportato danni tali da alterarne il comportamento lineare elastico, si è verificato il cosiddetto "collaudo naturale" e si intendono soddisfatte le condizioni per il conseguimento dell'agibilità sismica definitiva.